

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-889	del 31/10/2019
Oggetto	AAC Est. Incarico di docenza nel corso di formazione "L'applicazione della disciplina vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità nell'ambito delle procedure di autorizzazione in infrastrutture energetiche" in un'unica soluzione del 13.11.2019, all'Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi	
Proposta	n. PDTD-2019-874	del 24/10/2019
Struttura adottante	Area Autorizzazioni E Concessioni Est	
Dirigente adottante	Rebucci Alberto	
Struttura proponente	Servizio Autorizzazioni E Concessioni Di Forli-Cesena	
Dirigente proponente	Dott.ssa Nizzoli Carla	
Responsabile del procedimento	Nizzoli Carla	

Questo giorno 31 (trentuno) ottobre 2019 presso la sede di , il Responsabile dell'Area Autorizzazioni E Concessioni Est, Dott. Rebucci Alberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

AAC Est. Incarico di docenza nel corso di formazione “L’applicazione della disciplina vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità nell’ambito delle procedure di autorizzazione di infrastrutture energetiche” in unica edizione del 13.11.2019, all’ Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi.

Visti:

- gli artt. 2222-2238 c.c.;
- l’art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni - ai sensi del quale per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata competenza;

Visti altresì:

- l’art. 15 del d. lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, come riformato dal d. lgs. n. 97/2016, che impone specifici obblighi di pubblicità concernenti gli incarichi di collaborazione e consulenza, quali condizioni di efficacia degli atti di conferimento;
- l’art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 in materia di “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”, come modificato dalla L. 190/2012, che impone, tra l’altro, la verifica dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi nei confronti dei soggetti incaricati di incarichi esterni da parte dell’amministrazione;

Richiamate:

- la DGR n. 421/2017 avente ad oggetto “Direttiva in materia di lavoro autonomo in Regione Emilia-Romagna”;
- DDG n. 46/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Approvazione della nuova disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna”;

Premesso

- che per la realizzazione di obiettivi e programmi specifici dell’Agenzia, possono essere conferiti, in conformità e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, incarichi di prestazione d’opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo, riconducibili agli artt. 2222-2238 del codice civile;
- che nell’ambito del Piano della Formazione 2019 di Arpae, approvato con DDG-2019-20 è stato previsto un corso dal titolo “L’applicazione della disciplina vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità nell’ambito delle procedure di autorizzazione di

infrastrutture energetiche”, della durata di sette ore, destinato a circa 25 operatori, ed avente il seguente obiettivo:

apprendimento delle normative che regolano le modalità con le quali procedere nell’ambito delle procedure di competenza delle strutture nei casi in cui sia necessario addivenire ad esproprio/asservimento

- che il responsabile scientifico del corso, dott. Alberto Rebucci, vista la complessità dei temi da trattare e la necessità di un aggiornamento relativo all’ultimo dettato normativo per una più ampia valutazione degli argomenti oggetto di formazione, ha proposto di utilizzare per la docenza un esperto esterno con conoscenze e competenze specifiche in merito ai contenuti del corso

Considerato

- che, ai sensi dell’art. 11 della “Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna” approvata con DDG n. 46/2018, non sono disponibili elenchi regionali di esperti né graduatorie concorsuali approvate da Arpae per il tipo di professionalità richiesta per l’espletamento della docenza nell’ambito del corso di formazione “L’applicazione della disciplina vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità nell’ambito delle procedure di autorizzazione di infrastrutture energetiche”,
- che la suddetta necessità riveste carattere temporaneo in relazione alla durata del citato corso di formazione;
- che il Referente per la Formazione AAC Est, dr. Monica Giusti, ha individuato come docente l’Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi, Avvocato del Foro di Bologna, esperto in procedure e formazione in materia di espropriazione per pubblica utilità, come si evince dal CV (allegato A) al presente atto
- che il dr. Alberto Rebucci, ha valutato positivamente le competenze dell’Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi, ha attestato che trattasi dell’esperto più qualificato in materia e più idoneo ad essere proposto in qualità di docente al corso “L’applicazione della disciplina vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità nell’ambito delle procedure di autorizzazione di infrastrutture energetiche”;
- che il compenso richiesto dalla Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi, equivalente a euro 800 più IVA e rivalsa previdenziale, risulta essere congruo dal punto di vista del rapporto costi benefici ed in linea con i parametri di valutazione dei costi della formazione in Arpae

Ritenuto

- pertanto, di conferire un incarico di prestazione d’opera intellettuale di natura occasionale all’Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi, che possiede la necessaria elevata

professionalità, in merito allo svolgimento delle attività sopra elencate;

Valutato

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 14 del d. lgs. 165/2001 (come modificato dall'art. 1 comma 42 della L. 190/2012), nei confronti dell'Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come risulta dalla dichiarazione allegato B) al presente atto;

Precisato

- che la suddetta dichiarazione tiene conto anche delle disposizioni di cui al DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), per quanto compatibili con il contratto di lavoro autonomo di cui al presente atto;
- altresì, che la suddetta dichiarazione contiene le informazioni relative allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del D. Lgs. n. 33/2013;

Ritenuto altresì:

- di stabilire che il suddetto incarico verrà espletato nella giornata del 13 novembre 2019,
- di approvare lo schema di contratto, allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a formalizzare la totalità degli accordi tra Arpae e l' Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi;
- di riconoscere all' Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi, per le prestazioni fornite, un compenso lordo di Euro 800,00, oltre IVA e CPA come per legge ;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del d. lgs. 33/2013;

Dato atto che:

- il conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale di cui al presente provvedimento avviene nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica;
- in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 della richiamata "Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna" approvata con DDG n. 130/2017, come risulta da specifica scheda conservata agli atti del SQEF, sono stati acquisiti i preventivi pareri della Responsabile del Servizio [Organizzazione e Risorse Umane](#) e del Responsabile Servizio Bilancio e Controllo economico, rispettivamente per il parere sul rispetto dei presupposti di legittimità di cui all'art. 4 della citata Disciplina e di coerenza con la

programmazione degli incarichi, nonché con i vincoli finanziari e con il budget assegnato;

Richiamate

- la DDG-2018-114 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa - Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna per il triennio 2019-2021, del Piano Investimenti 2018-2020, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2019, e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2019";
- la DDG-2018-115 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2019", con particolare riferimento alle indicazioni in materia di conferimenti di collaborazioni esterne per lo svolgimento di attività da realizzarsi all'interno dei Nodi;
- Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018;

Dato atto

- che è stato individuata la Dr. Carla Nizzoli come Responsabile del procedimento, ai sensi art.6 L.241/90;
- che al Responsabile del procedimento, in particolare, sono assegnate le funzioni di direttore dell'esecuzione, e pertanto allo stesso sono demandate le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché la certificazione della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia, dalla Responsabile dello Staff Amministrativo di APAE sede di Forlì-Cesena, dott.ssa Loretta Poggi;

su proposta del Responsabile del Procedimento Dr. Carla Nizzoli la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

acquisito

- il parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrativo di APAE sede di Forlì-Cesena, dott.ssa Loretta Poggi, ai sensi del Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;;

DETERMINA

1. di conferire, per quanto esposto in premessa, un incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, all' Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi, che possiede la necessaria elevata professionalità, come da curriculum allegato A) al presente atto, per lo svolgimento di attività di docenza nell'ambito del corso di formazione dal titolo "L'applicazione della disciplina vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità nell'ambito delle procedure di autorizzazione di infrastrutture energetiche", per una durata complessiva di 7 ore,
2. di stabilire che il suddetto incarico di docenza si espletterà nella giornata del 13 novembre 2019;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a formalizzare la totalità degli accordi tra Arpae e l' Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi;
4. di riconoscere all' Avv. Maria Vittoria Rietti per le prestazioni fornite, un compenso lordo di Euro 800,00, oltre IVA e CPA come per legge;
5. di dare atto che il costo complessivo relativo al presente provvedimento pari ad Euro 800,00, oltre CPA 4% e IVA 22%, per un totale di euro 1.015,04, avente natura di "aggiornamento professionale" è a carico dell'esercizio 2019 va imputata sul conto AGPRO e così ripartita:
 - euro 339,00 sul budget AACE SACFC,
 - euro 339,00 sul budget AACE SACRA,
 - euro 339,00 sul budget AACE SACRN;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del d. lgs. 33/2013.

Il Responsabile della AAC Est

(Dott. Alberto Rebucci)

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Rietti Guglielmi Avv. Maria Vittoria

Cittadinanza

Italiana

Sesso

F

Settore professionale

**Avvocato del Foro di Bologna iscritto all'Albo
Avvocati dal 6 ottobre 1997**

Attività professionale dal 2000 ad oggi

Assistenza stragiudiziale svolta prevalentemente a favore di enti pubblici ed inoltre a favore di privati – Assistenza giudiziale in collaborazione con altri studi legali – Attività di formazione (in particolare dal 2002, v. infra)

Settori di competenza

Attività presso Enti pubblici ed Enti aventi competenze pubbliche

Diritto amministrativo con specifico riferimento alle seguenti materie: Espropriazione per pubblica utilità-Urbanistica

Diritto tributario: tassazione immobiliare (attività di consulenza svolta in via di eccezione rispetto all'attività prevalente dello studio)

Assistenza stragiudiziale ai fini dello svolgimento delle procedure espropriative e di pianificazione, compresi accordi e strumenti attuativi connessi e per la predisposizione di atti amministrativi e normativi, nonché assistenza giudiziale in collaborazione con altri studi legali nelle materie sopra indicate.

Attività di formazione a favore dei medesimi in materia di espropriazione per pubblica utilità e procedimenti connessi.

Per quanto riguarda le caratteristiche delle opere oggetto di incarichi svolti in materia procedimentale espropriativa, trattasi in prevalenza di opere a rete di tipo idrico (condotte, acquedotti, fognature), stradale/ciclabile. Caratterizzano tali opere la presenza sia di espropriazioni che di asservimenti, nonché il rilevante numero di destinatari interessati (fino a diverse centinaia), che rende articolata e varia la casistica delle questioni da esaminare.

Altre tipologie di opere trattate: casse di espansione, dighe, parcheggi, parchi.

Dall'inizio dell'attività risultano conferiti allo studio legale oltre quaranta incarichi di assistenza stragiudiziale nello svolgimento di procedure espropriative/di asservimento ai fini dell'individuazione del procedimento - ove necessario fin dalla fase di inserimento nella pianificazione urbanistica - e della stesura dei relativi atti e provvedimenti amministrativi.

Lo studio ha inoltre collaborato nella redazione di strumenti urbanistici e di accordi finalizzati all'acquisizione di aree per la realizzazione di opere di interesse pubblico.

Attività a favore di privati

Consulenza e assistenza nella materie sopra indicate, con riguardo alla partecipazione ai procedimenti urbanistico/espropriativi, alla redazione di atti, accordi e contratti, rilocalizzazioni ed alle attività connesse. Consulenza giuridica in materia di espropriazioni a CTU e CTP. In via del tutto residuale consulenza che attiene al regime tributario-immobiliare.

Collaborazioni

1997-1998: collaborazione all'interno dello Studio Avvocati Sala di Milano, specializzato in diritto urbanistico

1999-2000: collaborazione con primario Studio Legale Amministrativo di Bologna, in materia di pianificazione e di espropriazione per pubblica utilità

Altre attività

Dal 2002: attività di formazione del personale tecnico ed amministrativo di enti pubblici in materia di espropriazione per pubblica utilità ed urbanistica nonché partecipazione a convegni/seminari per i seguenti Enti: Unione Provincie Italiane Emilia Romagna (periodo 2008-2018; in ultimo corso avente ad oggetto: "Il procedimento di espropriazione per pubblica utilità in Emilia Romagna e le novità in materia di pianificazione urbanistica"), Collegio dei Geometri di Ravenna (2010), Provincia di Ferrara (2008-2009, n. 3 incarichi per corsi residenziali), Associazione Avvocati Amministrativisti dell'Emilia Romagna (2010, 2012, 2014), Fondazione Forense Bolognese (2011, 2012, 2013, 2014), Istituto Nazionale di Urbanistica-sezione Emilia Romagna (2010, 2011, 2014), Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione sezione Emilia Romagna, Techne, Gedit, Associazione Nazionale delle Bonifiche-sezione Emilia Romagna, ANCI, Unione Terre di Pianura (2017). INU: collaborazione nell'ambito di un incarico affidato dalla Provincia di Modena nello studio di un'ipotesi di perequazione territoriale finalizzato alla stipulazione di accordi di cui all'art. 15 L.R. 20/2000.

Pubblicazione nel settembre 2004 di un commentario al d.p.r. 327/2001 dal titolo "Testo Unico delle Espropriazioni per pubblica utilità", con analisi interpretativa del contenuto di 37 articoli
Pubblicazione di articoli in materia urbanistica/espropriazione per pubblica utilità

**Istruzione e
formazione**

Abilitazione alla professione di avvocato in data 22
luglio 1997

Pratica legale febbraio 1994-1997 presso Studio
Legale Amministrativo Avv. Chiara Del Giudice di
Bologna

Diploma di Laurea in Giurisprudenza, presso la
Facoltà di Bologna, in data 25 novembre 1993, con
il seguente voto: 106/110 – Titolo della tesi: “ Il
ruolo delle Regioni nel nuovo ordinamento delle
autonomie locali”

Licenza Media Superiore presso il Liceo Scientifico
Sabin

Madrelingua(e)

Italiana

Altra(e) lingua(e)

Francese

Capacità e
competenze
informatiche

Utilizzazione PC – conoscenza acquisita come
autodidatta

Capacità e
competenze
organizzative

Capacità di lavoro in gruppo, sviluppata nell'ambito
dell'attività di assistenza e della formazione

Patente

Patente B – mezzo proprio

Bologna, lì 9 ottobre 2019

Maria Vittoria Rietti Guglielmi

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI SENSI
DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

**PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DOCENZA NELL'AMBITO DEL
CORSO DI FORMAZIONE "L'applicazione della disciplina vigente in materia di
espropriazione per pubblica utilità nell'ambito delle procedure di autorizzazione di
infrastrutture energetiche". (¹)**

La sottoscritta Maria Vittoria Rietti Guglielmi sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto, nonché del responsabile scientifico del corso;
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, nonché con il responsabile scientifico del corso;
- che, per quanto di propria conoscenza, non presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure di controllo e/o sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio e/o autorizzatorio in procedimenti amministrativi;

ovvero

- che presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure di controllo e/o sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio e/o autorizzatorio in procedimenti amministrativi, in particolare _____;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto (²);
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG 46/2018. (³) E' fatto salvo quanto previsto dalla circolare DFP n. 6/2014 in materia di incarichi di docenza, che risultano essere esclusi dal divieto di conferire incarichi al personale in quiescenza.

¹ Il soggetto conferente l'incarico e Responsabile Scientifico del corso in oggetto è il Dott. Alberto Rebucci

² Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

³ Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con DDG 46/2018.

DICHIARA ALTRESI'

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

(barrare la casella)

- che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;
- che svolge incarichi e/o ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o svolge attività professionali, e precisamente:
(riportare gli incarichi e/o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da PA e/o attività professionali)
- incarico/carica di: _____;
 - a favore dell'ente: _____;
 - attività professionale di: _____;
 - a favore di: _____;

_____ li _____

(Firma)

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto _____

ALLEGATO 1)

Estratto della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG 46/2018.

Art. 5 (Incompatibilità)

1. Non possono essere conferiti incarichi a persone che sono dipendenti a tempo indeterminato di Arpae o che hanno con essa un rapporto di servizio a qualunque titolo, sia lavorativo che onorario, tale da far ritenere che sussista un inserimento nella struttura organizzativa dell'Agenzia.
2. E' vietato, di norma, il cumulo di più incarichi professionali in capo al medesimo soggetto, nel medesimo periodo di tempo. Il conferimento, in via eccezionale, di un secondo incarico è ammesso purché ne sia data ampia e circostanziata motivazione nel provvedimento.
3. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano allorché si tratti di incarichi di natura occasionale, di cui all'art. 2 comma 2, lett. b). Tali incarichi possono essere cumulati tra loro. Tuttavia, non possono essere affidati, nell'ambito dell'intera rete Arpae, allo stesso prestatore d'opera intellettuale più incarichi di natura occasionale, nel corso di uno stesso anno solare, che comportino un compenso lordo complessivo superiore a 5.000 €.
4. E' vietato il conferimento di incarichi a soggetti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza, a meno che non si tratti di incarichi o cariche conferiti a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5 c. 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Non possono essere conferiti incarichi di prestazione d'opera intellettuale ai soggetti che rientrano nel divieto di cui all'art. 14 commi 6 e 7 della presente Disciplina.
6. Sono, altresì, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 53 c. 14 del D. Lgs. n. 165/2001 con riferimento alla verifica nei confronti del soggetto incaricato dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, per le quali si rinvia a quanto indicato all'art. 14 c. 5 della presente Disciplina.
7. Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, il conferimento di incarichi esterni a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni può avvenire solo previa acquisizione dell'autorizzazione, per atto espresso o per silenzio assenso, da parte dell'ente di appartenenza, secondo le relative disposizioni regolamentari.

Art. 14, commi 6 e 7 (conferimento incarico)

- (...)6. Anche in caso di espletamento di procedura comparativa mediante avviso pubblico, nei confronti del medesimo soggetto che sia già stato titolare di due precedenti incarichi di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale consecutivi - o attivati in un intervallo temporale inferiore a 6 mesi - non è, comunque, ammesso il conferimento di un terzo ulteriore incarico. Tale divieto non si applica qualora sia intercorso almeno un anno tra la scadenza dell'ultimo contratto ed il nuovo conferimento di prestazione d'opera intellettuale.
7. Il divieto di cui al comma precedente opera unicamente nei confronti dei soggetti per i quali il corrispettivo derivante dalla prestazione resa a favore di Arpae costituisca più del 70 per cento dei corrispettivi annui complessivamente percepiti dall'incaricato stesso, nell'arco di due anni solari consecutivi precedenti all'incarico da conferire

ART. 7 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (applicabile per quanto compatibile al contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2 c. 3 del DPR 62/2013)

Obbligo di astensione

1. Il *[collaboratore]* si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il *[collaboratore]* si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Gent.ma

Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi

Contratto di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale

A seguito della specifica procedura di conferimento incarico di prestazione d'opera intellettuale, siamo lieti di comunicare che Lei risulta essere il soggetto assegnatario dell'incarico in oggetto.

Il sottoscritto dott. Alberto Rebucci, Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni EST di Arpae Emilia Romagna alla stipula del presente contratto in nome e per conto di Arpae Emilia Romagna (CF/P. IVA 04290860370), le manifesta, pertanto, l'intenzione di avvalersi della sua collaborazione autonoma ai sensi del titolo III del Libro V del Codice Civile, secondo i principi, i termini e le condizioni di seguito descritti.

Art. 1) Oggetto dell'incarico e modalità di esecuzione

L'attività in oggetto si inserisce nell'ambito del Piano della Formazione 2019 di Arpae, approvato con DDG-2019-20.

Forma oggetto del presente incarico lo svolgimento delle seguenti attività altamente qualificate:

attività di docenza frontale all'interno del corso di formazione dal titolo "**L'applicazione della disciplina vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità nell'ambito delle procedure di autorizzazione di infrastrutture energetiche**" da tenersi il giorno 13.11.2019 in Bologna

L'incarico sarà espletato secondo le seguenti modalità: *7 ore di lezione da svolgersi in data 13 novembre 2019 a Bologna;*

Referente interno per garantire i necessari supporti di conoscenza e la coerenza con l'intero progetto è la dott.ssa Monica Giusti cui il professionista dovrà rapportarsi per l'espletamento dell'incarico.

Le attività oggetto del presente incarico dovranno essere espletate nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle disposizioni di cui al Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna, applicabili per quanto compatibili con il presente contratto di lavoro autonomo.

Art. 2) Caratteristiche dell'incarico

L'incarico è conferito, in considerazione delle qualità professionali ed esperienze nello specifico settore in possesso del professionista incaricato, pertanto non è delegabile a terzi pena la risoluzione ex art. 1456 cod. civ.

L'attività professionale si concretizzerà in un rapporto di lavoro autonomo, rispondendo il professionista esclusivamente del risultato.

E', altresì, esclusa la possibilità di convertire il presente contratto in rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato.

Il professionista si impegna:

- ad eseguire personalmente l'incarico assunto (art. 2232 C.C. primo comma);

- ad adempiere esattamente alle obbligazioni dedotte nel presente contratto (artt. 1218 e 1453 C.C.);
- ad eseguire il contratto medesimo in buona fede (art. 1375 C.C.) con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni alla cui esecuzione si è obbligato (art. 1176 C.C.) ed osservati i criteri di correttezza (art. 1175 C.C.)

Per lo svolgimento delle attività sopramenzionate il professionista assicura la propria disponibilità per tutto il tempo che ritiene necessario per il puntuale e corretto espletamento delle attività assegnate, senza vincoli di orario, fermo restando il termine di esecuzione della prestazione di cui all'art. 3.

L'Agenzia resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'espletamento dell'incarico.

La prestazione richiesta, sia per le sue specifiche caratteristiche (nessun vincolo gerarchico, nessuna predisposizione di direttive attinenti l'intrinseco svolgimento dell'attività, nessun obbligo di orario di lavoro), sia perché così voluto e dichiarato dalle parti, non comporta alcun rapporto di lavoro subordinato.

3) Durata dell'incarico

Il termine di esecuzione della prestazione oggetto del presente incarico è fissato nel giorno 13 novembre 2019;

4) Compenso e modalità di pagamento

Per lo svolgimento del suddetto incarico verrà riconosciuto al professionista un compenso di 800 euro al lordo delle ritenute fiscali di legge, oltre CPA 4% e IVA 22%, per un totale di euro 1.015,04;

Il pagamento verrà effettuato a fronte di presentazione di specifica fattura da parte del professionista, da presentarsi alla fine della prestazione;

Le fatture devono essere intestate e recapitate a Arpa, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e devono riportare, oltre al numero dell'atto di conferimento dell'incarico professionale, tutti i dati richiesti dall'art. 42 della legge n. 89 del 23 giugno 2014 (conversione in legge del DL 66/2014):

- Numero e data fattura
- Denominazione e CF/P.IVA del professionista
- Oggetto dell'incarico
- Importo totale con indicazione del regime IVA applicato (in particolare, se IVA è dovuta, occorre indicare l'applicazione dello split payment) e di eventuali altri oneri e spese
- La scadenza della fattura
- Il codice identificativo di gara (CIG) ove richiesto
- Il codice unico di Progetto (CUP) ove richiesto
- Qualsiasi altra informazione necessaria

Vengono accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014 (sistema SDI). Per ogni informazione ulteriore si rimanda al sito

<http://www.fatturapa.gov.it/>.

Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito <http://www.indicepa.gov.it/>

Arpae provvederà ai pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene conteggiato secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il compenso di cui sopra è stato determinato in via forfettaria ed onnicomprensiva ed è ritenuto adeguato dalle parti all'attività oggetto dell'incarico professionale. La natura onnicomprensiva del compenso comporta che tutte le spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico resteranno integralmente a carico del professionista, senza alcun onere aggiuntivo per l'Agenzia.

5) Riservatezza

Il professionista si impegna, anche per il periodo successivo all'ultimazione dell'incarico, a non divulgare, o comunque a non utilizzare, dati, fatti e risultati relativi alle attività di cui al presente contratto inerenti all'Agenzia dei quali potrà venire, comunque, a conoscenza.

La documentazione fornita al professionista, o che, comunque, riguarda l'attività dell'Agenzia, dovrà essere restituita al termine del presente contratto ed in ogni caso sarà conservata dal medesimo, come depositario con obbligo di custodia, fino al momento della restituzione, con divieto tassativo di riprodurre o mantenere copia personale senza espressa autorizzazione scritta. Quindi non è consentito al professionista fare estratti, o articoli riguardanti il lavoro, divulgare notizie, procedimenti e risultati anche parziali, relativi all'incarico in oggetto, se non dietro espressa autorizzazione scritta dell'Agenzia.

6) Risoluzione per inadempimento

Si conviene che Arpae potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al professionista con lettera raccomandata A/R, in caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali come previsto dalle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto.

Qualora i risultati della prestazione fornita dal professionista risultino non conformi a quanto richiesto dal presente contratto di incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente competente, sentito il referente di cui all'art.1 del presente contratto, può richiedere al professionista di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, oppure può valutare se risolvere direttamente il contratto per inadempienza. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del professionista.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e/o delle disposizioni di cui al Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia Romagna, applicabili - per quanto compatibili - alla prestazione oggetto del presente incarico, si prevede la possibilità per Arpae di risolvere anticipatamente il presente contratto di lavoro autonomo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

7) Recesso

L'Agenzia potrà recedere dal contratto anche prima della scadenza, pagando esclusivamente il compenso per l'opera svolta. Il recesso dell'Agenzia deve essere motivato. Il professionista potrà recedere con un preavviso di almeno 30 giorni, ¹ con diritto al compenso per l'opera svolta, tenuto conto del risultato utile conseguito a favore dell'Agenzia.

8) Tutela della privacy

Arpae, in relazione alla raccolta di dati personali effettuata in occasione del presente contratto si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/2003. Si allega di seguito l'informativa di cui all'art. 13 del D. lgs. 196/2003.

9) Controversie

Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente contratto il foro esclusivamente competente è quello di Bologna.

10) Spese

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

11) Clausole finali e norme di rinvio

Il presente contratto formalizza la totalità degli accordi tra le parti. Qualsiasi modificazione o correzione dovrà essere preventivamente concordata per iscritto. Non è ammesso il rinnovo del contratto di lavoro autonomo.

Per quanto non previsto nel presente contratto si applicano gli artt. 2229 e ss. del codice civile, nonché le disposizioni di cui alla “Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia Romagna”, approvata con DDG n130/2017.

L'incaricato è, altresì, informato che sul sito web di Arpae, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Anticorruzione”, è pubblicato il *Piano triennale per la prevenzione della Corruzione*.

Nel formularLe i migliori auguri di una proficua collaborazione, La preghiamo, ove d'accordo con il contenuto del presente contratto, di restituire all'Agenzia copia della presente da Lei sottoscritta, pagina per pagina, quale integrale accettazione e conferma del contenuto del contratto medesimo, nonché dei relativi allegati.

Data, _____

Distinti saluti.

IL DIRETTORE/RESPONSABILE
(dott./dott.ssa _____)

Allegati:

- 1) Informativa sulla privacy ex art. 13 D.lgs. 196/2003;
- 2) DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- 3) Codice di Comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna.

¹ Tale termine dovrà essere proporzionato in ragione della durata complessiva dell'incarico

Per accettazione

Il professionista

.....
Ai sensi dell'art. 1341 C.C. si intendono specificatamente approvate le disposizioni contenute negli artt. 4-6-7-9-10-11.

Per accettazione

Il professionista

.....

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali connessi alla gestione economica, amministrativa e fiscale del presente contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti manuali ed informatici.
3. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti da Arpae potrebbe determinare l'impossibilità di dare seguito agli adempimenti derivanti dalla sottoscrizione del presente contratto.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.
5. Il titolare del trattamento è: Arpae Emilia Romagna - Via Po, 5 – BOLOGNA
6. Il responsabile del trattamento è il Direttore _____ con Sede _____.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003.

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

N. Proposta: PDTD-2019-874 del 24/10/2019

Centro di Responsabilità: Area Autorizzazioni E Concessioni Est

OGGETTO: AAC Est. Incarico di docenza nel corso di formazione "L'applicazione della disciplina vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità nell'ambito delle procedure di autorizzazione in infrastrutture energetiche" in un unica soluzione del 13.11.2019, all'Avv. Maria Vittoria Rietti Guglielmi

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Poggi Loretta, Responsabile Amministrativa di Area Autorizzazioni E Concessioni Est, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 31/10/2019

La Responsabile Amministrativa
